

Provincia Autonoma di Bolzano

Alto Adige

LICEO SCIENTIFICO IN LINGUA ITALIANA E

LICEO SCIENTIFICO IN LINGUA ITALIANA

CON OPZIONE

SCIENZE APPLICATE



Autonome Provinz Bozen

Südtirol

ITALIENISCHSPRACHIGES REALGYMNASIUM

UND ITALIENISCHSPRACHIGES

REALGYMNASIUM MIT SCHWERPUNKT

ANGEWANDTE NATURWISSENSCHAFTEN

“EVANGELISTA TORRICELLI”

BOLZANO - BOZEN

39100 BOLZANO / BOZEN – Via Rovigo Str. 42 Tel. 0471 202731 – Cod. Fisc./St. Nr. 80008000210

Web: www.torricelli.edu.it

P.E.C.: is.torricelli.bolzano@pec.prov.bz.it

E-mail: ls.bz-torricelli@scuola.alto-adige.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

In base a quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto degli studenti e delle studentesse, dalla DM 104/2007 e dalla LP 6/2006 si definiscono le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni. Secondo quanto previsto al comma 2 dell'art.6 dello stesso Statuto, è presente internamente all'Istituto un Organo di Garanzia costituito dal Dirigente Scolastico, da un rappresentante degli alunni, un rappresentante dei genitori e due rappresentanti dei docenti. All'Organo di Garanzia si può rivolgere lo studente sanzionato (se maggiorenne, altrimenti i genitori/legali rappresentanti dello stesso) a fronte di un comportamento ritenuto scorretto, per impugnare il provvedimento disciplinare. L'Organo di Garanzia è competente in tale sede ed essendo per propria natura 'super partes', tutela lo studente da provvedimenti ingiusti o esagerati mentre salvaguarda l'ordinato svolgimento dell'attività scolastica.

I provvedimenti disciplinari hanno sempre valenza educativa e sono finalizzati a far riflettere lo studente sul proprio comportamento e a farlo maturare sul piano personale e delle relazioni con i compagni, con gli insegnanti e con tutti gli attori e tutte le componenti dell'Istituto in generale. In quest'ottica si procede a sanzionare tutti i comportamenti ritenuti scorretti ovunque perpetrati all'interno dell'attività didattica, comprendendo quindi anche attività educative al di fuori delle mura scolastiche (gite, visite guidate, utilizzo scorretto di piattaforme web e social network quando questi siano adoperati per l'insegnamento o in relazione a persone della comunità scolastica).

In relazione alla gravità delle violazioni del presente regolamento d'Istituto, possono essere inflitte allo studente le seguenti sanzioni disciplinari, in ordine di gravità crescente e progressivo:

1. Richiamo verbale – annotato sul registro personale del docente – competente il docente;
2. Nota scritta sul registro di classe – annotata sul registro personale del docente e sul registro di classe – competente il docente;
3. Avvio del procedimento disciplinare, dopo i due passaggi precedenti, con lettera di contestazione d'addebito all'alunno/a, se maggiorenne, ai genitori/legali rappresentanti se minorenni, con indicazione di tempi di convocazione del consiglio di classe, di norma entro sette giorni, dalla consegna e di quant'altro necessario alla trasparenza del procedimento disciplinare.
4. Sospensione dalle lezioni da uno a quindici giorni previa convocazione del consiglio di

classe aperto e dei genitori/legali rappresentanti dell'alunno/a, se minorenni, altrimenti dell'alunno/a e per conoscenza ai genitori/legali rappresentanti (se maggiorenne) – competente il Consiglio di classe. Avverso il provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro dieci giorni dalla convocazione del consiglio di classe da parte dell'alunno/a, se maggiorenne, dei genitori/legali rappresentanti se minorenni. Le decisioni dell'Organo di garanzia non sono impugnabili.

5. Sospensione dalle lezioni per un periodo maggiore di quindici giorni (di lezione) – competente il Consiglio d'Istituto – analoga la possibilità di ricorso con comunicazione per conoscenza all'Intendenza Scolastica.
6. Allontanamento dalla scuola in caso di emergenza o di pericolo immediato per la propria e altrui incolumità. Il dirigente scolastico affida lo studente ai genitori/legali rappresentanti o in loro mancanza avverte le Forze dell'Ordine; convoca quindi il Consiglio di Classe ed in seduta straordinaria quello d'Istituto.

Il Consiglio di Classe può decidere all'unanimità di convertire la sospensione dalle lezioni in attività di natura diversa qualora lo ritenga opportuno, presentando una o più proposte alternative che andranno ivi discusse.

Le note sul registro comminate agli studenti vanno comunicate ai genitori tramite il registro elettronico. Ove si ritenesse opportuno, il coordinatore di classe oppure il Dirigente Scolastico possono inoltre avvisare la famiglia telefonicamente e convocare i genitori a colloquio.

Le note e le altre sanzioni disciplinari influiscono sul voto di condotta secondo quanto stabilito dalla normativa e dalle delibere relative sui criteri di assegnazione del voto di condotta del Collegio Docenti.

TIPOLOGIE

- **Disturbo delle attività didattiche**

Per disturbo s'intende quell'insieme di comportamenti, anche di per sé non particolarmente gravi, che nel contesto di una lezione possono pregiudicare in parte o totalmente il regolare svolgimento della stessa, quali per esempio: chiacchierare con i compagni vicini, alzarsi senza permesso, lanciare oggetti, fare battute e commenti inopportuni, ecc.; il/la docente interviene in un primo momento con un semplice richiamo verbale, la seconda volta con ammonizione scritta sul registro di classe. Se l'alunno/a mostra un atteggiamento provocatorio o addirittura offensivo, verrà fatta segnalazione al Dirigente Scolastico, che provvederà a convocare l'alunno/a con successiva comunicazione sul registro di classe; se recidivo verrà avviato formale procedimento disciplinare con convocazione del consiglio di classe. In nessun caso verranno tollerate offese nei confronti di chicchessia all'interno della scuola, ma anche di personaggi pubblici e/o figure e simboli religiosi di qualsiasi tipo.

- **Frequenti entrate in ritardo alla prima ora senza giustificazione:**

L'insegnante annota sul registro l'entrata in ritardo e richiede allo studente di portare la giustificazione firmata dai genitori il giorno seguente. Se l'alunno non porta la giustificazione del ritardo entro il terzo giorno di lezione successivo al giorno dell'entrata in ritardo verranno avvisati, tramite la Segreteria dell'Istituto, i genitori/legali

rappresentanti e contestualmente il docente apporrà una nota disciplinare sul registro di classe, segnalando nella stessa che la famiglia è stata avvisata del fatto.

- **Violazione del divieto di fumo:**

La prima volta l'insegnante stila il verbale, che viene protocollato, consegnato in copia all'alunno/a, allegato al fascicolo dell'alunno/a; la mancanza dà luogo ad una prima nota disciplinare sul registro di classe ed avviso ai genitori/legali rappresentanti; la seconda volta, nell'arco dell'anno scolastico, viene redatto a cura dell'insegnante un secondo verbale, che stavolta oltre a quanto descritto sopra, porta alla comminazione della sanzione pecuniaria prevista dalla legge, oltre che ad un'ulteriore nota disciplinare e comunicazione alla famiglia, anche se trattasi di maggiorenne.

- **Ritardo nel rientro in classe dopo la pausa o nel cambio d'ora:**

Il docente dell'ora, dopo aver verificato i fatti, se il ritardo costituisce episodio isolato procederà con ammonizione verbale, da annotare sul proprio registro, se invece il comportamento è ripetuto, nota sul registro di classe ed eventuale convocazione della famiglia da parte del coordinatore di classe o del dirigente scolastico, a seconda della gravità e frequenza.

- **Danneggiamento delle strutture:**

Segnalazione al Dirigente Scolastico che verificherà fatti e responsabilità; qualora univocamente essi siano stabiliti, verrà apposta nota sul registro di classe e, ove il danno sia grave, verrà convocato il consiglio di classe per ulteriori eventuali sanzioni disciplinari; indipendentemente dal procedimento disciplinare il responsabile dovrà risarcire il danno causato.

- **Uso del cellulare o di apparecchiature elettroniche non autorizzate durante la lezione:** Il cellulare e le apparecchiature elettroniche eventualmente possedute dagli studenti devono essere spente e riposte nelle cartelle durante l'ora di lezione. È facoltà dell'insegnante ritirare qualunque oggetto arrechi disturbo al regolare svolgimento della lezione e comminare una nota sul registro allo studente. L'apparecchio elettronico ritirato può essere eventualmente restituito allo studente alla fine dell'ora, altrimenti va consegnato senza indugio al Dirigente Scolastico o suo collaboratore, specificando, data, ora del ritiro, nome e cognome ed infine classe. In caso di recidiva si seguirà la procedura sopradescritta ed inoltre verrà restituito dal Dirigente Scolastico o suo collaboratore solo ai genitori/legali rappresentanti, se l'alunno/a è minore, personalmente invece all'alunno/a, se questi/a è maggiorenne, con contestuale nota sul registro di classe.

IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'obiettivo del patto di corresponsabilità educativa - *d'ora in poi: **Patto di corresponsabilità***

- è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata quindi a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

Il “patto” vuole essere dunque uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico,

- Visti l'art. 3 del DPR 235/2007, (*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*), il D.M. n. 5843/A3 2006 (*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*), il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 (*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*), il D.M. n.16/2007 (*linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo*), il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 (*Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*),
- preso atto che:
 - la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra l'alunno/studente, la scuola e l'intera comunità scolastica,
 - la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

condividono il presente

“PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA”

PREMESSA:

A) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno

- a) di osservare le disposizioni contenute nel **“Patto di corresponsabilità educativa”**, costituente parte integrante del presente documento a cui si rimanda, e le norme in esso richiamate;
- b) di sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/a.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e superiore del personale assegnato all'istituzione scolastica dalla Provincia, assume impegno affinché i diritti - doveri di studenti, genitori e scuola richiamati nel seguente patto siano pienamente garantiti.

B) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il seguente patto, è consapevole che:

- a) le infrazioni commesse dall'alunno/studente possano dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio

della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

C) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti – doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la **“procedura di composizione obbligatoria”** che comprende:

- a) *Segnalazione di inadempienza*, tramite “avviso” se prodotta dalla scuola, “reclamo” se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta;
- b) *Accertamento*; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) *Ripristino*; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera b), il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) *Informazione*; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

DISPOSIZIONI:

La scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, basata sulla pluralità delle idee e delle posizioni;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo positivo, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente;
- offrire iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica
- promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili; promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali; stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire trasparenza e tempestività nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

Lo studente si impegna a:

- prendere conoscenza dei propri diritti-doveri, rispettando la scuola come insieme di persone, ambienti e attrezzature;

- garantire una frequenza regolare delle lezioni e di tutte le attività scolastiche e parascolastiche organizzate dalla scuola;
- rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- usare linguaggi e comportamenti consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera ed un abbigliamento adeguato;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo delle infrastrutture della scuola (laboratori, palestra, biblioteca, ecc.);
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

La famiglia si impegna a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- informare tempestivamente la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla frequenza, evitando di avallare assenze/ritardi/uscite non supportate da adeguate motivazioni;
- giustificare le assenze lo stesso giorno del rientro mediante registro elettronico;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'Ufficio di Presidenza o con il Consiglio di Classe nei casi di indisciplina o scarso profitto;
- tenersi costantemente informata sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli utilizzando l'apposito ricevimento dei docenti;
- prendere visione delle valutazioni infrapentamestrali;
- prendere visione delle valutazioni riportate nella pagella e nelle valutazioni di ciascuno studente alla fine del trimestre;
- rispettare il ruolo degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare, sostenendone l'autorevolezza;
- accettare eventuali insuccessi dei propri figli con atteggiamento di collaborazione e senza spirito polemico;
- partecipare, nel limite del possibile, alle iniziative culturali della scuola.

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: GABRIELE PETRONELLI

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-PTRGRL79T10E506Z

certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2

Seriennummer / numero di serie: e46b88

unterzeichnet am / sottoscritto il: 11.12.2019

Name und Nachname / nome e cognome: FRANCESCA MAGANZI GIOENI D'ANGIO'

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-MGNFNC69T64A944C

certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2

Seriennummer / numero di serie: 9158d7

unterzeichnet am / sottoscritto il: 13.12.2019

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 13.12.2019 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 13.12.2019